

Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro

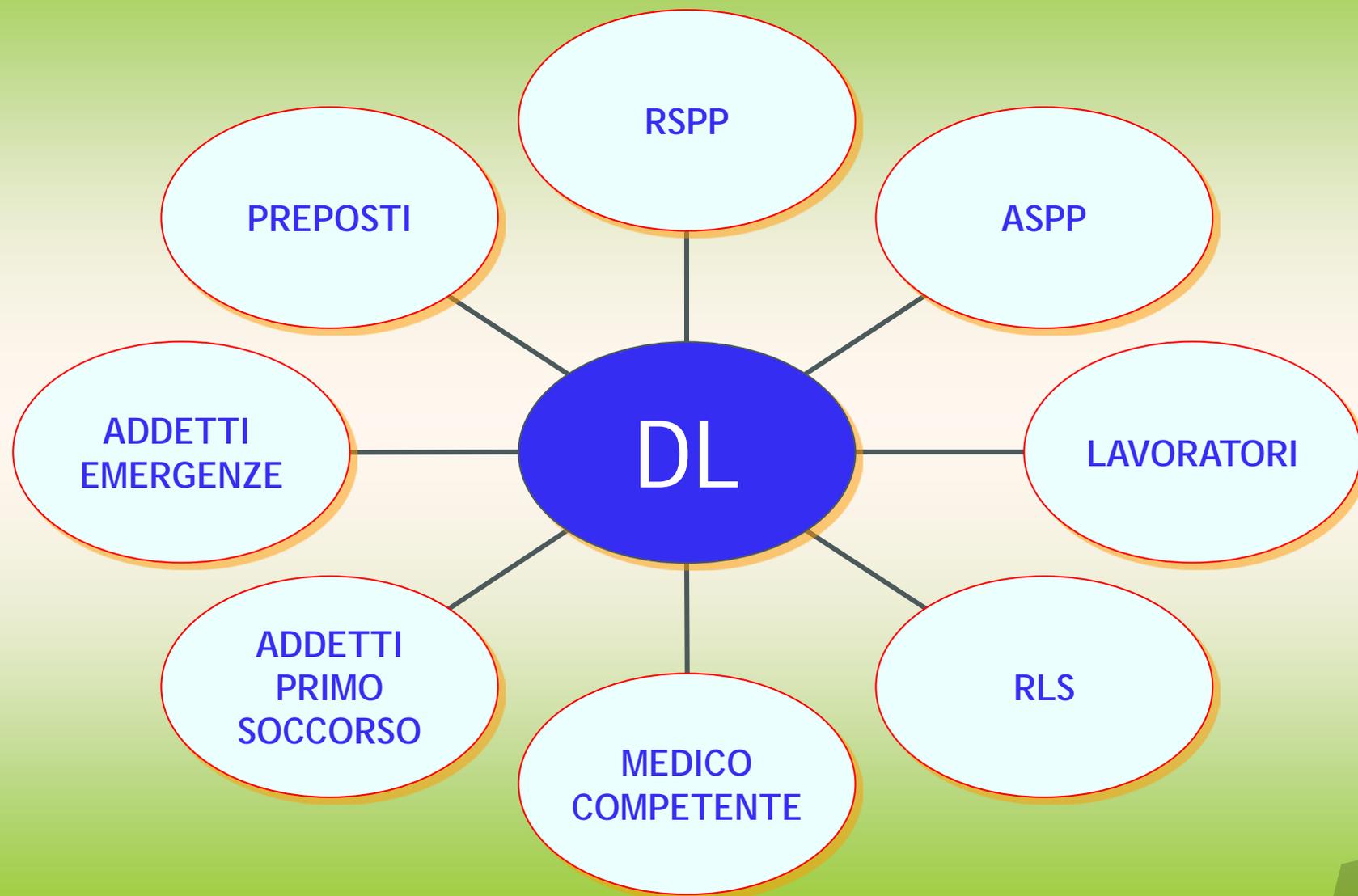
secondo il D.Lgs. 81/2008
così come modificato dal D.Lgs. 106/2009



1 - Schema generale del corso



- × Obblighi e responsabilità
- × Valutare i rischi
- × La sorveglianza sanitaria
- × Macchine e attrezzature
- × Impianti elettrici, certificazioni e rischi
- × Rischio incendi
- × DPI e segnaletica.





Datore di lavoro DL

- x Il DL è il titolare del rapporto di lavoro o comunque il soggetto responsabile dell'attività come titolare dei poteri decisionali e di spesa (art. 2 D.Lgs. n. 81/2008)
- x il DL ha dei compiti non delegabili quali la valutazione del rischio e la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- x Nel sistema italiano (Costituzione, Codice civile, Codice penale ecc.) il DL è il responsabile ultimo dei doveri di igiene e sicurezza.





- ✘ L'individuazione del DL non è scontata perché dipende dagli effettivi poteri
- ✘ Il DL deve *organizzare, prevenire, scegliere, prendere provvedimenti, proteggere ...*, per eliminare o ridurre al minimo i rischi
- ✘ Se il DL non dimostra di aver fatto tutto ciò che è in suo potere per evitare l'infortunio questo è destinatario di sanzioni penali o ammende
- ✘ **Nella nostra attività il DL è _____** 



- ✘ I preposti sono le interfacce tra DL / dirigenti e i lavoratori
- ✘ I preposti hanno obblighi di vigilanza e controllo
- ✘ Se il preposto viene a conoscenza di situazioni che possono mettere a rischio i lavoratori ha l'obbligo di intervenire, segnalare o interrompere le lavorazioni a seconda dei casi
- ✘ Anche nel caso del preposto la qualifica, anche in assenza di specifica attribuzione, è testimoniata dagli effettivi poteri (principio di effettività)





Il preposto:

- ✘ verifica che i lavoratori adottino adeguatamente le misure di sicurezza,
- ✘ verifica la conformità di macchinari e attrezzature e impedisce gli usi pericolosi,
- ✘ istruisce adeguatamente i lavoratori per lo svolgimento in sicurezza dei loro compiti,
- ✘ sorveglia i lavoratori affinché non adottino comportamenti a rischio,
- ✘ segnala ai superiori (DL o dirigente) le anomalie arrivando a impedire le lavorazioni nei casi più gravi.
- ✘ Nella nostra attività i preposti sono _____



- ✘ Il lavoratore è la *“ persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari”* .
- ✘ Il lavoratore, in tema di sicurezza, deve:
 - ✘ rispettare le norme e le prescrizioni;
 - ✘ utilizzare correttamente;
 - ✘ segnalare le anomalie;
 - ✘ collaborare all'attuazione delle misure.





Servizio Prevenzione e Protezione

Il servizio prevenzione e protezione è costituito da soggetti (ASPP) e un responsabile (RSPP) con lo scopo di:

- ✘ individuare e valutare i fattori di rischio;
- ✘ definire le misure di prevenzione e protezione adatte ai rischi rilevati;
- ✘ elaborare procedure di sicurezza e validare istruzioni operative per le diverse lavorazioni;
- ✘ proporre e programmi di informazione e formazione e addestramento dei lavoratori.





- ✘ Il RSPP non risponde direttamente per i reati imputabili al datore di lavoro, al dirigente o al preposto
- ✘ Il RSPP può essere comunque coinvolto nelle indagini (e, nel caso, anche condannato) laddove si ipotizzi che l'infortunio in esame sia scaturito da una omissione o valutazione colposamente errata
- ✘ Nella nostra attività il RSPP è _____
- ✘ Gli ASPP sono _____



- ✘ Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è il soggetto *eletto o designato per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro* (definizione dell'art. 2 D.Lgs. 81/2008)
- ✘ Viene eletto direttamente dai lavoratori al loro interno nelle aziende o unità produttive che occupano sino a 15 dipendenti
- ✘ Viene eletto tra le rappresentanze sindacali (se ci sono) nelle aziende che occupano oltre 15 dipendenti
- ✘ Il n° degli RLS dipende dal n° di dipendenti (1 fino a 200, 3 tra 200 e 1000, 6 oltre 1000).





Il RLS è uno degli attori principali del sistema di prevenzione:

- ✘ accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- ✘ è consultato sulla valutazione dei rischi;
- ✘ è consultato sulla designazione del RSPP e altre figure della prevenzione e sull'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37;
- ✘ riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- ✘ riceve una formazione adeguata e partecipa alle riunioni periodiche del servizio prevenzione e protezione [...]

Nella nostra attività il RLS è _____



Il medico competente (interno o esterno all'azienda) è un medico specializzato in medicina del lavoro con compiti e attribuzioni specifiche sulla sorveglianza sanitaria e le attività di prevenzione dell'azienda.

Il MC, il RSPP, il DL e il RLS si incontrano periodicamente in una riunione nella quale sono esaminate vari aspetti della gestione di igiene e sicurezza dell'azienda.





Addetti compiti speciali

- ✘ Addetti emergenze: lavoratori con compiti e attribuzioni specifiche per la gestione delle emergenze (incendi ecc.)
- ✘ Addetti primo soccorso: lavoratori con compiti e attribuzioni specifiche per la gestione del primo soccorso
- ✘ Sono designati, ricevono una formazione specifica e sono addestrati all'uso necessari dei presidi.





2 - Schema generale del corso

- x Obblighi e responsabilità
- x Valutare i rischi
- x La sorveglianza sanitaria
- x Macchine e attrezzature
- x Impianti elettrici, certificazioni e rischi
- x Rischio incendi
- x DPI e segnaletica.





Pericolo:

Proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità o condizione che ha la potenzialità di causare danni.

Concetto generale: molte cose (impianti, materiali, attrezzi di lavoro, sostanze, metodi e pratiche di lavoro, rumore, ecc.) rappresentano un pericolo.



Rischio:

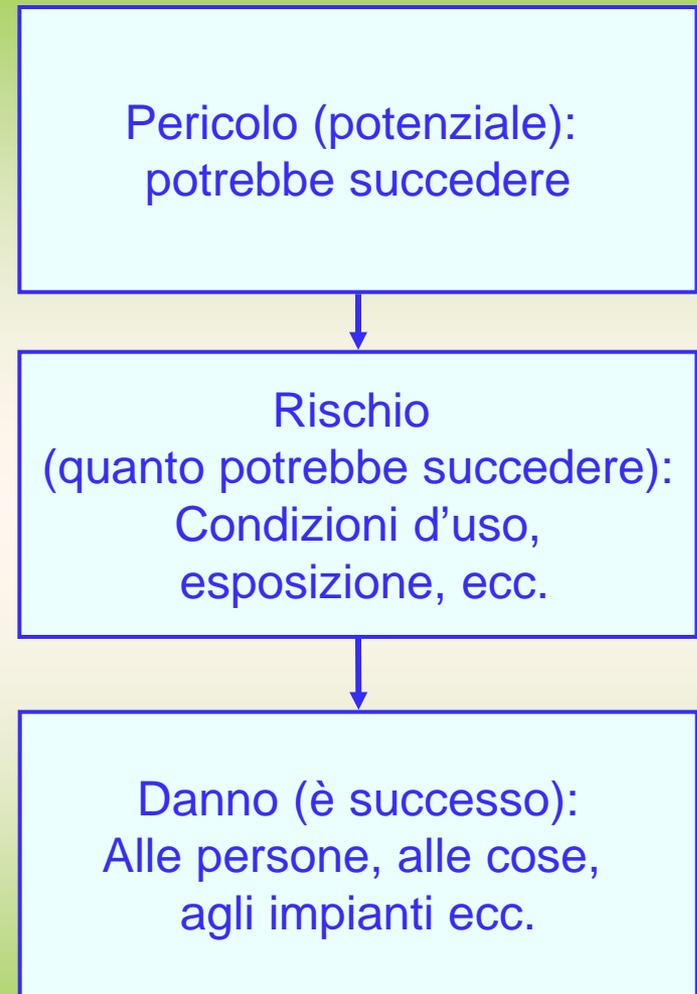
Probabilità che sia effettivamente raggiunto il limite potenziale che determina il danno.

L'uso degli agenti pericolosi può determinare un rischio concreto o meno.

Dipende dalle condizioni di uso



Il danno è l'evento che può chiudere il circuito tra il pericolo (forse succede) e il rischio (sta succedendo).





Diversi tipi di Rischi





Valutazione dei rischi

Analisi SISTEMATICA delle lavorazioni realizzata per:

- ✘ individuare i pericoli (fattori di rischio);
- ✘ individuare le persone potenzialmente esposte;
- ✘ valutare (stimare) i rischi;
- ✘ individuare i possibili effetti sulle persone;
- ✘ individuare soluzioni per eliminare o ridurre i rischi a un livello accettabile.



Priorità degli interventi

- ✘ A seguito della valutazione (VDR), sono individuate le misure di prevenzione e protezione
- ✘ A questo sono associate delle priorità di intervento
- ✘ Le misure sono verificate con gli aggiornamenti della VDR.





Misure di tutela e attuazione

- ✘ E' previsto che per ogni misura di prevenzione/ protezione conseguente alla VDR sia nominato un Responsabile della attuazione cui siano assegnate le risorse necessarie
- ✘ La sede per la discussione e pianificazione delle misure conseguenti alla valutazione è la riunione periodica DL, RSPP, RLS, MC





Documento di valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi e le relative misure sono indicate nel DVR, il documento di valutazione dei rischi (art. 17 co. 1 del D.Lgs. 81/2008).

Il DVR è firmato da DL, RSPP, MC e consegnato al RLS.

Il DVR è il documento fondamentale per la gestione dell'igiene e della sicurezza dell'azienda.





Contenuti essenziali del DVR

Il DVR deve contenere:

- ✘ una relazione sulla VDR [...], nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- ✘ l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate e dei DPI adottati [...];
- ✘ il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- ✘ l'individuazione delle procedure da seguire per l'attuazione delle misure [...];
- ✘ individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici [...].





3 - Schema generale del corso

- × Obblighi e responsabilità
- × Valutare i rischi
- × La sorveglianza sanitaria
- × Macchine e attrezzature
- × Impianti elettrici, certificazioni e rischi
- × Rischio incendi
- × DPI e segnaletica.





Sorveglianza sanitaria. Definizione

- ✘ Insieme di atti medici finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa
- ✘ la sorveglianza sanitaria è un'attività che **COMPORTA** la partecipazione del medico alla valutazione del rischio





Nomina del medico competente

Il Datore di lavoro nomina il MC

- x struttura esterna pubblica o privata convenzionata
- x libero professionista
- x dipendente del Datore di Lavoro

In possesso di

- x specializzazione in medicina del lavoro o disciplina equipollente

NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE



Compiti del medico competente

Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria
Istituisce la cartella sanitaria e di rischio

Consegna al DL / al lavoratore / all'ISPESL/INAIL la documentazione sanitaria alla cessazione del rapporto

Informa sul significato sorveglianza sanitaria

Visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno

Partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione ai fini della sorveglianza sanitaria



Compiti del MC : art 40 e 41

Trasmette al Servizio Sanitario competente per territorio le informazioni sulla sorveglianza sanitaria con le informazioni di rischio

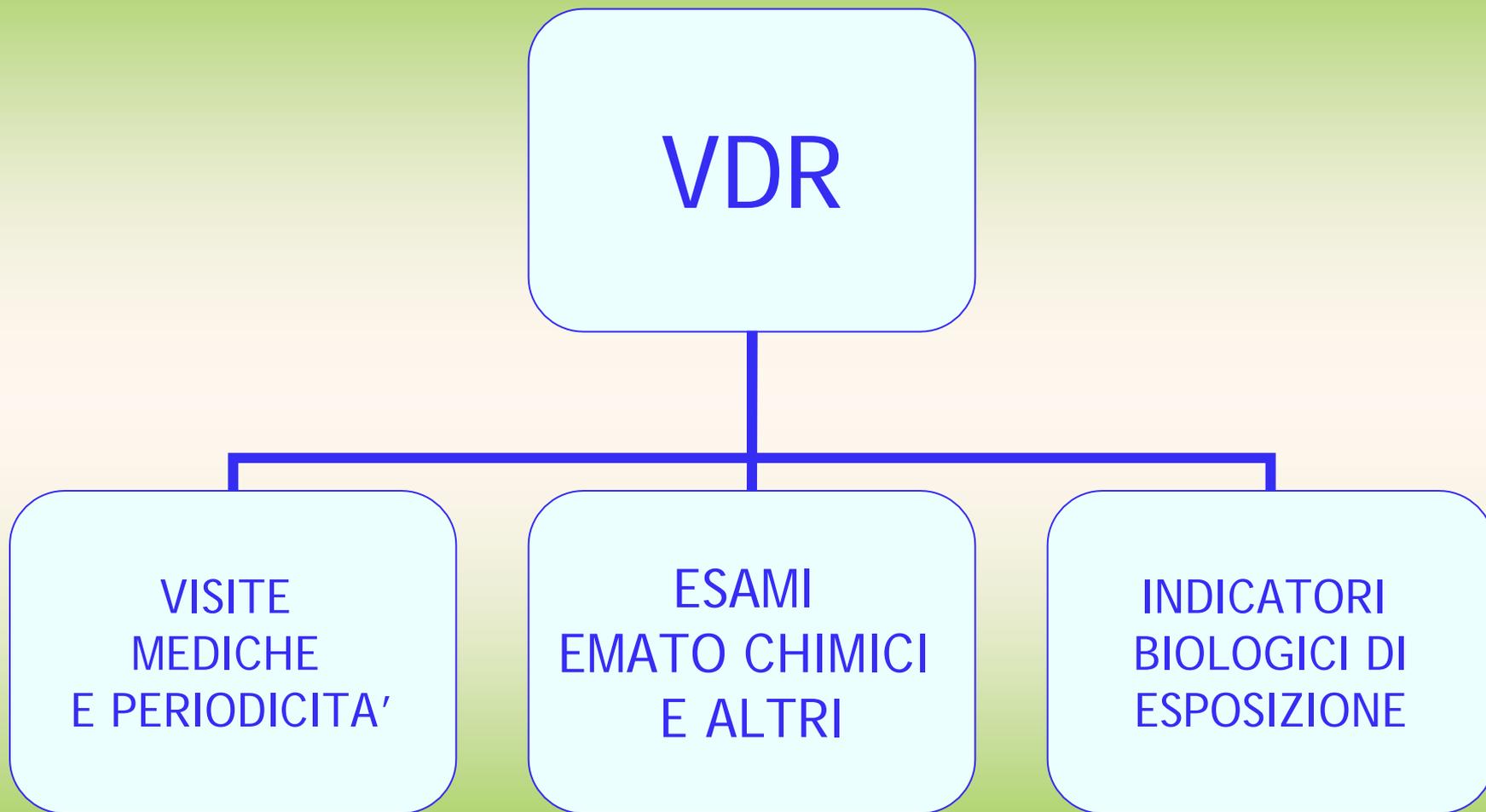
Allega gli esiti delle visite alla cartella sanitaria e di rischio

Con il D.Lgs. 81/2008 i compiti del MC sono rafforzati e si sottolinea con forza l'importanza del coinvolgimento nella VDR





Cosa fa il MC sulla base della VDR





Accertamenti sanitari: quando

- × All'assunzione
- × Periodici
- × Su richiesta motivata del lavoratore
- × Alla cessazione del rapporto
- × In caso di malattia professionale si cerca la documentazione che "racconta" l'esposizione e lo stato di salute del lavoratore.



Giudizio di idoneità

Sulla base degli accertamenti effettuati

- ✘ Idoneità alla mansione specifica
- ✘ Idoneità alla mansione con prescrizioni
- ✘ Non idoneità alla mansione (giusta causa, possibilità di ricorso)





Ogni quanto si fanno le visite

- ✘ La periodicità è stabilita dal MC sulla base della VDR
- ✘ Alcune limitazioni sono imposte dalla legge
- ✘ Per alcuni esami (es. RX) si considerano anche gli effetti dell'accertamento



Cartella sanitaria e di rischio

- ✘ Ogni lavoratore ha una cartella sanitaria e di rischio aggiornata dal MC, la cartella viene consegnata al lavoratore alla cessazione del rapporto di lavoro e costituisce la “carta di identità” del lavoratore dal punto di vista della salute in relazione alla attività lavorativa svolta.





4 - Schema generale del corso

- x Obblighi e responsabilità
- x Valutare i rischi
- x La sorveglianza sanitaria
- x Macchine e attrezzature
- x Impianti elettrici, certificazioni e rischi
- x Rischio incendi
- x DPI e segnaletica





Definizione di macchina

- ✘ attrezzatura di lavoro: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all'attuazione di un processo produttivo destinato ad essere usato durante il lavoro;
- ✘ uso di una attrezzatura di lavoro: qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, lo smontaggio;





La zona pericolosa

- ✘ zona pericolosa: qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso;
- ✘ apparecchi di sollevamento, tramogge, nastri trasportatori...





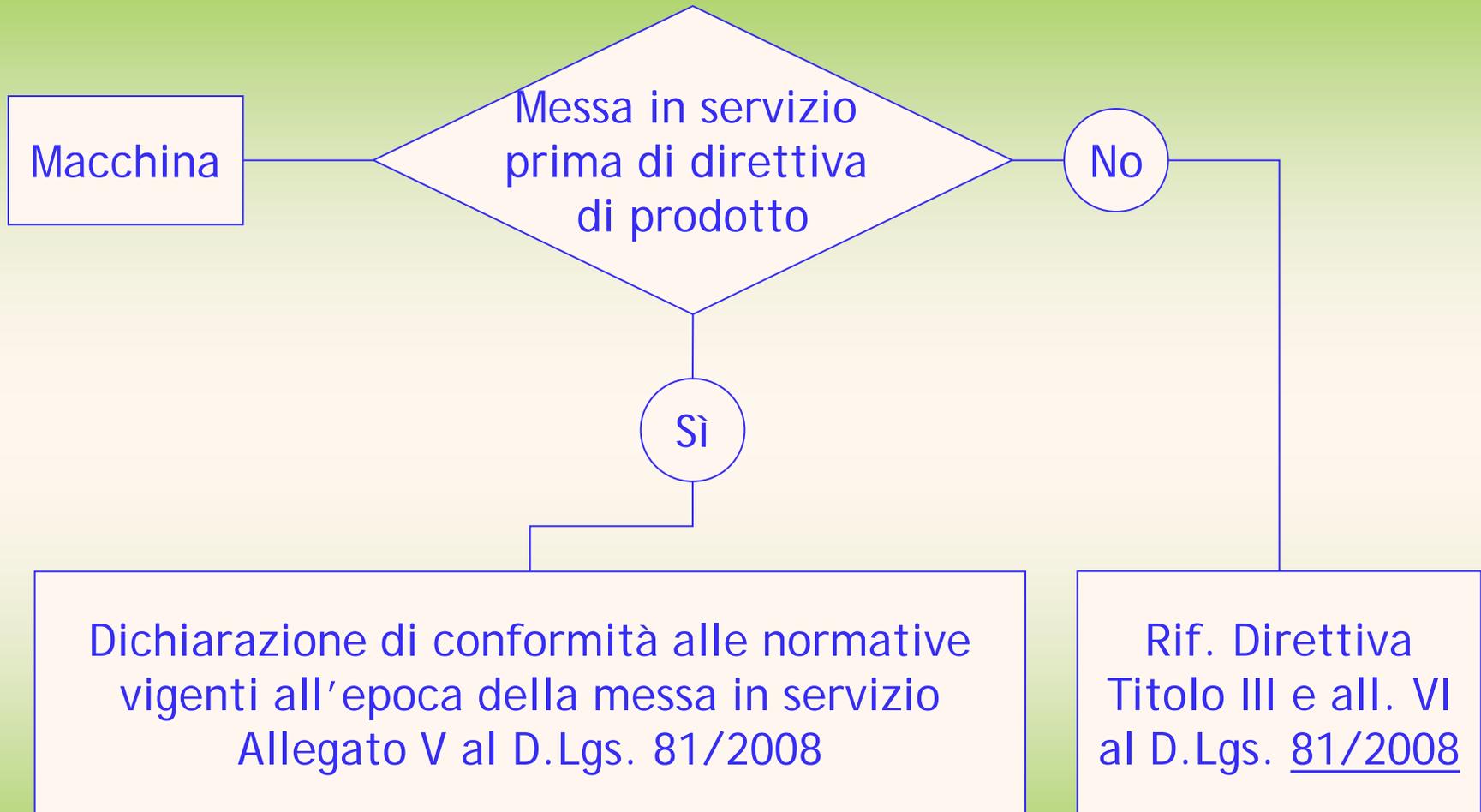
Lavoratore esposto

- ✘ Lavoratore esposto: qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa;
- ✘ Operatore: il lavoratore incaricato dell'uso di una attrezzatura di lavoro.





Macchine vecchie: cosa si applica?





Obblighi del DL

L'art. 71 del D.Lgs. 81/2008 il DL obbliga il DL a seguire un percorso di valutazione e autorizzazione

- nella scelta dell'attrezzatura,
- nella sua installazione,
- nel suo utilizzo,

Tali obblighi giungono fino alla manutenzione mentre alcune responsabilità rimangono a carico del produttore





Avvio e blocco

Tra i rischi principali, soprattutto nelle macchine di grandi dimensioni:

- ✘ avvio accidentale dopo interruzione della alimentazione
- necessario un apposito dispositivo di blocco
- ✘ avvio a distanza da operatore che non vede tutta la macchina - necessari avvisatori acustici e dispositivi di emergenza.



Parti in movimento

- ✘ Tutte le parti in movimento delle macchine devono essere protette dal contatto accidentale.
- ✘ Questo principio è vigente da oltre 60 anni e ancora gli infortuni di questo tipo sono tantissimi.
- ✘ Microswitch, fotocellule, doppi comandi ecc.



5 - Schema generale del corso

- x Obblighi e responsabilità
- x Valutare i rischi
- x La sorveglianza sanitaria
- x Macchine e attrezzature
- x Impianti elettrici, certificazioni e rischi
- x Rischio incendi
- x DPI e segnaletica





Norme tecniche e leggi cogenti

La norma tecnica
diventa cogente
come una legge

Indicazioni di legge
(deve essere a
regola d'arte)

Indicazione di norme
tecniche che soddisfano
il requisito

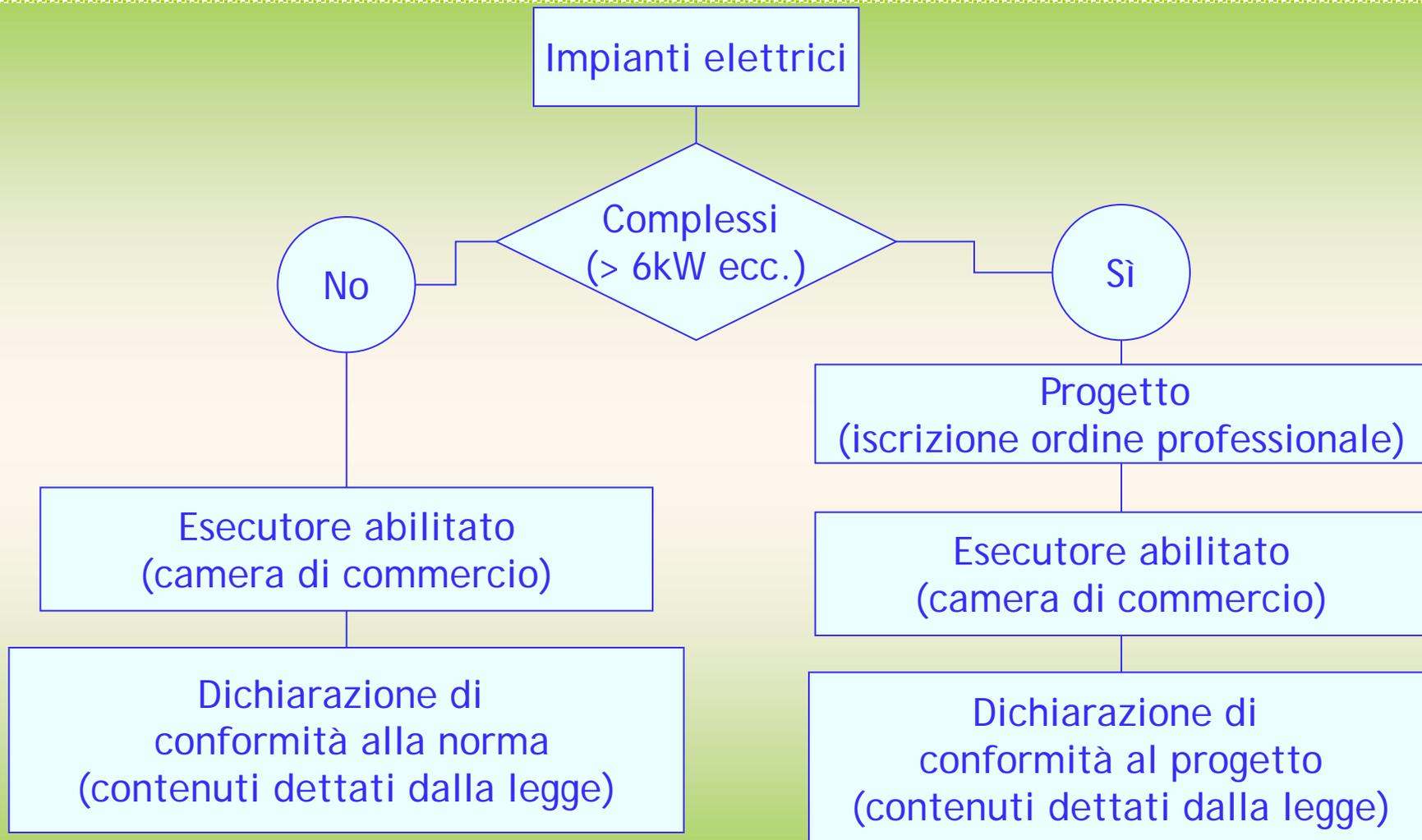


Riferimento a norme

- x In alcuni casi la corretta realizzazione degli impianti è riferita a norme tecniche volontarie (norme CEI, impianti elettrici)
- x In altri casi la corretta realizzazione degli impianti è riferita a norme tecniche emanate con decreti (regole tecniche antincendio)



Impianti elettrici e conformità





Dichiarazione di conformità

La dichiarazione di conformità è redatta dall'installatore in accordo a modelli pubblicati con decreto.

La conformità riporta:

- ✘ la dichiarazione di aver rispettato il progetto (ove previsto);
- ✘ la dichiarazione di aver seguito la normativa CEI vigente;
- ✘ la dichiarazione di aver installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte;
- ✘ la dichiarazione di aver controllato l'impianto, ai fini della sicurezza e funzionalità.



Profili di responsabilità

- ✘ **Progettista:** corretto dimensionamento del progetto
- ✘ **Installatore:** messa in opera conforme al progetto e alle norme
- ✘ **Gestore (DL):** corretta manutenzione e utilizzo conforme alla destinazione d'uso



Modifiche di impianti e condizioni di utilizzo

- x Il rischio dipende dal livello di sicurezza intrinseco degli impianti e dal loro corretto utilizzo
- x Se non si rispettano le condizioni di impiego previste dal progetto, il rischio cambia e la responsabilità si possono spostare sul gestore dell'impianto
- x Se gli ambienti cambiano destinazione d'uso tutto lo schema dell'impianto va rivisitato.



Incidenti e infortuni da corrente elettrica

- ✘ elettrocuzione, dovuta al passaggio di corrente nel corpo umano, per contatto diretto (elemento in tensione) o indiretto (elemento che non si dovrebbe trovare in tensione ma ci si trova a causa di guasti)
- ✘ incendio, presenza di materiale infiammabile e fenomeni elettrici di innesco
- ✘ esplosione, atmosfere pericolosa e innesco



Obblighi del DL

Art. 80 D.Lgs. 81/2008: *Il DL prende le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati dai tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ed, in particolare, da quelli derivanti da:*

- ✘ contatti elettrici diretti;
- ✘ contatti elettrici indiretti;
- ✘ innesco e propagazione di incendi;
- ✘ innesco di esplosioni;
- ✘ fulminazione diretta e indiretta;
- ✘ sovratensioni;
- ✘ altre condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili.





VDR elettrico e DL

Art. 80 DLgs 81/2008 (segue): *A tal fine il DL effettua una VDR tenendo in considerazione:*

- ✘ le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro, ivi comprese le eventuali interferenze;
- ✘ i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- ✘ tutte le condizioni di esercizio prevedibili.





Messa in esercizio

Impianti di terra e protezione scariche atmosferiche

Installatore	Datore di lavoro	ISPESL	ASL / ARPA
Esegue la verifica finale che vale come collaudo	Mette in esercizio l'impianto <u>dopo</u> il collaudo	Effettua prima verifica a campione	Vigilanza
Rilascia la dichiarazione di conformità	Trasmette la dichiarazione a ISPESL ASL-ARPA entro 30 gg	Trasmette i risultati a ASL-ARPA	





Manutenzione

Impianti di terra e protezione scariche atmosferiche

Installatore	Datore di lavoro	ASL / ARPA (altri)
Esegue e collauda eventuali modifiche	Mantiene l'impianto in buono stato e lo verifica ogni 5 anni	Vigilanza e verifiche
Rilascia la dichiarazione di conformità	Chiede la verifica a ASL-ARPA o altri soggetti	Rilascia verbale di verifica periodica





Manutenzione di impianti

L'art. 86 del DLgs 81/2008 obbliga il DL ad effettuare comunque delle verifiche "periodiche" sugli impianti elettrici e di protezione dalle scariche atmosferiche (fermo restando quello che dice il DPR 462/2001) secondo le norme di buona tecnica e la normativa vigente.

- ✘ Gli esiti devono essere verbalizzati e conservati.





6 - Schema generale del corso

- × Obblighi e responsabilità
- × Valutare i rischi
- × La sorveglianza sanitaria
- × Macchine e attrezzature
- × Impianti elettrici, certificazioni e rischi
- × Rischio incendi
- × DPI e segnaletica





- ✘ Quello degli incendi è uno dei rischi principali di ogni ambiente di lavoro, la relativa normativa è molto approfondita e dettagliata

Gli interventi di lotta antincendio si dividono tra azioni volte a:

- ✘ Evitare l'innesco dell'incendio
- ✘ Limitarne la propagazione



Effetti del fuoco su persone e strutture

- ✘ L'effetto principale sull'uomo è l'asfissia e l'intossicazione ad opera dei fumi
- ✘ La diminuzione della visibilità può ostacolare l'evacuazione dal locale
- ✘ Le ustioni dirette sono abbastanza improbabili come effetto primario
- ✘ Dopo un certo periodo di stress termico c'è il collasso con conseguente crollo delle strutture.



Classificazione dei tipi di fuoco

Classificazione dei fuochi

Tipo	Natura
A	Fuochi di materie solide
B	Fuochi di liquidi o solidi che possono liquefarsi
C	Fuochi di gas
D	Fuochi di metalli
E	Fuochi di natura elettrica

A questi corrispondono diversi materiali estinguenti



Gestione delle emergenze

Il DL deve prevenire gli incendi e adottare i sistemi di protezione.

Il piano di emergenza è una procedura di gestione da applicare per la difesa di persone e cose qualora si verificano incendi o altre emergenze (si applica quando non è più ragionevolmente possibile ridurre il rischio con interventi di prevenzione)



Gli scenari di emergenza

Il piano di emergenza non si applica solo all'antincendio ma a ogni possibile scenario quali:

- ✘ Terremoto
- ✘ Altra emergenza naturale
- ✘ Contaminazione naturale o artificiale
- ✘ Attacco terroristico



A cosa serve il piano di emergenza

Un piano di emergenza bene strutturato deve prevedere procedure per:

- ✘ Salvaguardare le persone e i beni
- ✘ Prestare soccorso alle persone e agevolarne l'evacuazione
- ✘ Fronteggiare lo sviluppo dell'incidente
- ✘ Attivare i presidi antincendio e coordinare l'azione con quella dei VVF.



Contenuti del piano di emergenza

- × Possibili scenari di emergenza
- × Procedure da adottare
- × Procedure di coordinamento con terzi
- × Procedure per l'allontanamento dal luogo di lavoro
- × Procedure per assicurare l'efficienza dei presidi antincendio
- × Intervento dei VVF
- × Assistenza ai disabili
- × Planimetrie
- × Esercitazioni annuali.





Nominativi e recapiti presenti

I nominativi e recapiti presenti nel piano di emergenza e visibili ai lavoratori devono essere:

- ✘ Datore di lavoro
- ✘ RSPP
- ✘ Lavoratori addetti alla gestione delle emergenze
- ✘ Centralinisti e portiere
- ✘ Addetti al pronto soccorso
- ✘ Addetti all'assistenza dei disabili
- ✘ Medico Competente
- ✘ Servizi di pronto intervento locali



Numero addetti emergenze

I lavoratori addetti alla gestione delle emergenze devono essere scelti in base alle loro capacità e attitudini e non possono rifiutare (se non in maniera motivata) l'incarico.

Il loro numero è fissato dal DM 10/3/1998 ma deve essere comunque tale da coprire ogni turno e ogni ambiente di lavoro considerando il n° di lavoratori e l'eventuale presenza di portatori di handicap.



Formazione addetti emergenza

Gli addetti alle emergenze partecipano a corsi di formazione specifici con contenuti dettati dalla normativa antincendio.

Se la gestione aziendale dei rischi è idonea, i loro nominativi devono essere a conoscenza di tutti i lavoratori ...



7 - Schema generale del corso

- x Obblighi e responsabilità
- x Valutare i rischi
- x La sorveglianza sanitaria
- x Macchine e attrezzature
- x Impianti elettrici, certificazioni e rischi
- x Rischio incendi
- x DPI e segnaletica





DPI come misure estrema e norme

- ✘ I DPI si adottano DOPO le misure di prevenzione, solo se il rischio non può essere ulteriormente ridotto con altri mezzi
- ✘ I dispositivi devono essere conformi alla norma di riferimento per il rischio e la situazione affrontata
- ✘ Il fatto che un DPI sia marcato CE non è sufficiente a garantire il fatto che sia adatto al rischio esistente.





Maschere polveri

- ✘ Le maschere antipolvere hanno porosità e prestazioni diverse da scegliere in funzione della concentrazione di polvere in aria
- ✘ I filtri hanno prestazioni diverse: FFP1, FFP2, FFP3 sono sigle che identificano la capacità di trattenere polvere
- ✘ Maschere facciali, semimaschere ecc.: ogni tipologia ha un Fattore di Protezione diverso, la scelta si fa considerando il tipo di polvere e la contaminazione.

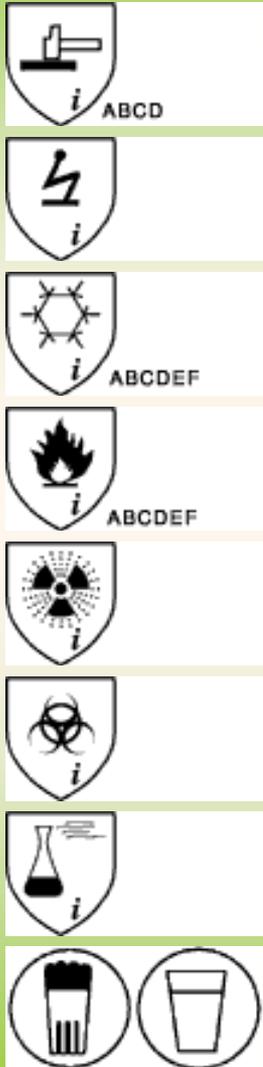


Maschere composti chimici

- ✘ Anche le maschere per composti organici hanno caratteristiche diverse in funzione delle molecole che devono trattenere
- ✘ Banda marrone, grigia, gialla ecc: ogni tipologia una famiglia di composti
- ✘ I diversi tipi hanno fattori di protezione e DURATA diversi, una scelta sbagliata può addirittura peggiorare l'esposizione professionale ...



Guanti



- ✘ Hanno caratteristiche diverse in funzione dei rischi dai quali devono proteggere
- ✘ Proteggono da una serie di azioni tra le quali il taglio di lama, la perforazione, lo strappo, l'abrasione
- ✘ Per quanto riguarda il rischio chimico le norme EN di riferimento prevedono degli specifici test di resistenza



Segnaletica sicurezza

- ✘ Le normative di sicurezza prevedono una segnaletica standardizzata per la sicurezza
- ✘ I colori, i cartelli, la segnaletica gestuale, la segnaletica acustica, sono regolate da direttive CE e uniformi tra i paesi membri che le hanno recepite





Divieto

- ✘ I cartelli di divieto sono rotondi, realizzati con pittogramma nero su sfondo bianco e bande rosse



VIETATO FUMARE



VIETATO USARE FIAMME LIBERE



DIVIETO PASSAGGIO PEDONI



DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA



DIVIETO DI BERE ACQUA



VIETATO L'ACCESSO



VIETATO IL TRANSITO AI CARRELLI



VIETATO TOCCARE O EFFETTUARE MANOVRE



Avvertimento e altri

- ✘ Avvertimento: triangolo nero-giallo
- ✘ Prescrizione: rotondi bianco-azzurro
- ✘ Salvataggio: rettangolari o quadrati giallo-verde
- ✘ Antincendio: rettangolari o quadrati bianco-rosso

